



Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte



COMUNE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANA
- ENTRATA -
PROT. 52074 DEL 30 MAR 2017

Al Comune di Reggio Calabria
Piazza Italia, 1
89125 REGGIO CALABRIA
c.a. Arch. Manuel Pulella
Pec: pianificazioneurbana@pec.reggiocal.it

Oggetto: Conferenza di Pianificazione del 07.03.2017 per la valutazione del "Documento Preliminare" al Piano strutturale Comunale di Reggio Calabria, ai sensi dell'art. 13 L.R. n. 19/2002 e s.m.i. e svolgimento delle "consultazioni preliminari" di cui al comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/06 e all'art. 23 del R.R. 3/08 inerente il "Rapporto preliminare Ambientale". Osservazioni.

Con riferimento al Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale di Reggio Calabria e al Rapporto Preliminare Ambientale per i quali, con nota prot. n. 18475 del 06.02.2017 acquisita in atti di questo Ente al prot. n. 959 del 09.02.2017, è stato dato avvio alla Conferenza di Pianificazione (LR 19/2002) e alle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'art. 13 del D. Lgs 152/06 per il Rapporto preliminare Ambientale, a seguito delle risultanze dell'istruttoria eseguita dall'Ufficio Nulla Osta di questo Ente, si ritiene che l'Autorità proponente debba, sia in sede di Conferenza di Pianificazione che nelle successive fasi pianificatorie, adeguare il P.S.C., con annesso R.E.U., della città di Reggio Calabria, nonché i Rapporti Ambientali previsti dal processo VAS scandito dal D.L.gs. 152/2006 secondo le seguenti osservazioni:

- ✓ revisione della cartografia e degli elaborati cartografici del P.S.C. in base alla nuova perimetrazione del territorio dell'area protetta (D.P.R. del 10.07.2008 pubblicato nella G.U. n. 231 del 02.10.2008);
- ✓ tenere conto, nella gestione del territorio comunale, del Piano del Parco, vigente ai sensi della L. 394/91, che definisce la zonazione, ovvero il regime di tutela ambientale nelle diverse aree del territorio protetto e che, ai sensi dell'art. 12 comma 7 della citata legge, ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione;
- ✓ alla luce della pubblicazione del Regolamento del Piano del Parco nella G.U. n. 24 del 30.01.2017 Decreto n. 378 del 07.12.2016, si dovrà uniformare il R.E.U. del P.S.C. secondo i dettami dello stesso, per come riportato dall'art. 11 della L. 394/91 che, all'ultimo comma, recita: "Il regolamento del parco è approvato dal Ministro dell'ambiente, sentita la Consulta e previo parere degli enti locali interessati, da esprimersi entro quaranta giorni dalla richiesta, e comunque d'intesa con le regioni e le province autonome interessate; il regolamento acquista efficacia novanta giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Entro tale termine i Comuni sono tenuti ad adeguare alle sue previsioni i propri regolamenti. Decorso inutilmente il predetto termine le disposizioni del regolamento del parco prevalgono su quelle del Comune, che è tenuto alla loro applicazione.". Si fa presente che lo scrivente Ente, con nota prot. n. 682 del 02.02.2017, aveva già notiziato codesto comune in merito;
- ✓ la Valutazione di Incidenza Ambientale dovrà tenere conto delle disposizioni dettate dal Piano del Parco e dal Regolamento, in quanto gli stessi sono da considerarsi specifici piani di Gestione, per come riportato nelle Norme Tecniche di Attuazione accluse al Piano del Parco che, all'art. Art. 17 Siti di interesse comunitario, nazionale e regionale riportano: "Gli

interventi consentiti in queste zone, individuate e perimetrare nell'apposita tavola di Piano, sono quelli previsti nella zona in cui ricadono, salvo il rispetto di ulteriori prescrizioni ed indirizzi contenuti nel Piano.";

- ✓ Inerentemente al "Regolamento d'uso dei terreni soggetti ad Usi Civici " si dovrà tenere conto di quanto riportato nel Regolamento del Parco.

Si ritiene, opportuno evidenziare, che il *Piano Strutturale Comunale di Reggio Calabria*, dovrà comunque, per qualsiasi altra scelta pianificatoria non specificata sopra e ricadente all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Aspromonte, tenere conto degli indirizzi previsti dal Regolamento con i relativi annessi tecnici e cartografici, dal Piano del Parco e dalle Norme Tecniche di Attuazione.

Il mancato recepimento di quanto riportato nelle successive fasi pianificazione comporterà l'emissione di formale Diniego di Nulla Osta, ai sensi dell'Art. 13 della L. 394/91.

Si rimane in attesa degli elaborati del P.S.C. e di quelli relativi al processo VAS contenenti il recepimento delle osservazioni sopra elencate, al fine di esprimere il proprio parere definitivo nelle successive fasi di adozione e/o approvazione degli strumenti di pianificazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Direttore
dott. Sergio Tralongo

